

**BANDO DI CONCORSO****“PREMIO PER SAGGI BREVI, INEDITI E ORIGINALI SULLA STORIA DELL’EMIGRAZIONE VENETA” - 1[^] EDIZIONE – ANNO 2023**

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Stanziamento
- Art. 3 – Definizioni
- Art. 4 – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 – Requisiti di ammissibilità degli elaborati
- Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 8 – Istruttoria e valutazione
- Art. 9 – Motivi di esclusione
- Art. 10 – Criteri di valutazione e punteggi
- Art. 11 – Composizione della graduatoria e assegnazione del Premio
- Art. 12 – Adesione ad altre iniziative
- Art. 13 – Revoca del Premio
- Art. 14 – Foro esclusivo
- Art. 15 – Trattamento dati personali

Art. 1 – Finalità

1. Il bando, in attuazione di quanto previsto dal Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo approvato con D.G.R. n. 77 del 26 gennaio 2023, Linea di intervento B “Celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo” – Azione “Valorizzazione della storia dell’emigrazione veneta”, attua la prima edizione del Concorso, riservato a giovani studiosi di qualsiasi nazionalità di età compresa fra i 18 e i 35 anni, per l’assegnazione di un Premio per saggi brevi, inediti e originali sulla storia dell’emigrazione veneta al fine non solo di mantenere viva la memoria di quell’importante periodo della nostra storia costituito dalla grande emigrazione, ma altresì per comprenderne gli aspetti di ricaduta sul sistema sociale, culturale, politico ed economico.

Art. 2 – Stanziamento

1. La dotazione finanziaria per l’azione è pari a complessivi Euro 3.000,00 a valere sul capitolo 101946 del bilancio regionale di previsione 2023-2025 “Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo - Trasferimenti correnti”.

Art. 3 – Definizioni

1. Nel presente bando per saggio breve, inedito e originale si intende un elaborato sulla storia dell’Emigrazione dal Veneto dal XIX secolo ai giorni nostri e ai suoi esiti di breve o lungo periodo, nei luoghi di partenza e di arrivo, in ambito sociale, culturale, politico ed economico.

Art. 4 – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda i giovani studiosi di qualsiasi nazionalità di età compresa fra i 18 e i 35 anni.
2. I partecipanti non devono trovarsi in nessuna delle cause ostative previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n.16. L’assenza di tali cause costituisce criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché vantaggi economici comunque denominati di competenza regionale.
3. Ciascun soggetto proponente può presentare al massimo una domanda.

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità degli elaborati

1. Sono ammissibili a partecipare al presente bando i saggi brevi, inediti e originali che hanno tutti i seguenti requisiti:
 - riguardanti la storia dell’Emigrazione dal Veneto dal XIX secolo ai giorni nostri e ai suoi esiti di breve o lungo periodo, nei luoghi di partenza e di arrivo, in ambito sociale, culturale, politico ed economico;



e7fa10f8



- che non superino i 60.000 caratteri (spazi inclusi), compresi di apparati e note, accompagnati da non più di 10 immagini di buona qualità, corredate da didascalie e referenze adeguate. Saranno esclusi gli elaborati che superino i limiti sopra indicati, come ad esempio, quelli coincidenti con tesi di laurea o dottorato;
- redatti in lingua italiana o inglese o spagnola o portoghese o francese.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda:
 - deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto: <https://www.culturaveneto.it/it/la-tua-regione/strumenti-e-progetti-per-la-cultura/contributi-finanziamenti-regionali/veneti-nel-mondo-l-r-n-2-2003-e-s-m-i-e-l-r-n-8-2008> ;
 - deve essere sottoscritta dal partecipante al bando con firma digitale o autografa (in questo caso, a seguito della firma, la domanda dovrà essere convertita in formato PDF).
2. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (solo se la domanda non è stata firmata digitalmente).
3. La domanda deve essere corredata da marca da bollo da Euro 16,00, ove prevista ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
4. La domanda di partecipazione, con gli allegati, va trasmessa mediante:
 - Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it e all'indirizzo di posta elettronica ordinaria venetinelmondo@regione.veneto.it;
 - a mezzo e-mail, dai soggetti che non siano obbligati al possesso di una casella PEC, all'indirizzo: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it . Si ricorda che per questa modalità di invio tutti gli allegati devono essere in formato PDF e deve essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del proponente. Il tutto dovrà altresì essere trasmesso per conoscenza anche al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: venetinelmondo@regione.veneto.it
5. La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato PDF e riportare nell'oggetto la dicitura: Partecipazione al concorso "Premio per saggi brevi, inediti e originali sulla storia dell'Emigrazione Veneta" 1^ Edizione – Anno 2023 (si consiglia di prestare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>);
6. I documenti presentati in maniera diversa da quanto stabilito verranno rifiutati e la domanda non potrà essere ricevuta.
7. La domanda e i relativi allegati devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 15 settembre 2023, pena l'esclusione.
8. La domanda, regolarmente sottoscritta dal richiedente, deve essere completa dei seguenti allegati:
 - saggio breve, inedito e originale sulla storia dell'Emigrazione Veneta di massimo 60.000 caratteri (spazi inclusi), compresi di apparati e note, con non più di 10 immagini di buona qualità, corredate di didascalie e referenze adeguate;
 - breve sintesi dell'elaborato (abstract di non oltre 3.000 caratteri);
 - curriculum vitae et studiorum dell'autore;
 - copia di un documento di identità, dell'autore, in corso di validità;
 - dichiarazione espressa che si tratti di testo inedito e libero da ogni vincolo (con modello di dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, per i soggetti con cittadinanza italiana o di altro paese UE);
 - dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, per i soggetti con cittadinanza italiana o di altro paese UE, relativamente alla assenza delle cause ostative previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n.16 utilizzando l'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione disponibile alla pagina web: <https://www.culturaveneto.it/it/la-tua-regione/strumenti-e-progetti-per-la-cultura/contributi-finanziamenti-regionali/veneti-nel-mondo-l-r-n-2-2003-e-s-m-i-e-l-r-n-8-2008>;
 - dichiarazione, resa per i soggetti con cittadinanza extra UE, relativamente alla assenza delle cause ostative previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n.16 utilizzando l'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione disponibile alla pagina web: <https://www.culturaveneto.it/it/la-tua-regione/strumenti-e-progetti-per-la-cultura/contributi-finanziamenti-regionali/veneti-nel-mondo-l-r-n-2-2003-e-s-m-i-e-l-r-n-8-2008>;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di



e7fa10f8



bollo, se dovuta, indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Art. 7 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Oggetto del procedimento: bando di concorso per l'assegnazione di un Premio per saggi brevi, inediti e originali sulla storia dell'emigrazione veneta.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e Spettacolo.

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio veneti nel mondo – Tel. 041.2794101-041.2794102.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990.

Art. 8 – Istruttoria e valutazione

1. La struttura regionale competente verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti.
2. La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, verificherà l'ammissibilità degli elaborati presentati e li valuterà sulla base dei criteri e dei punteggi evidenziati nella tabella all'art. 10, comma 1, del presente bando.
3. La Commissione giudicatrice sarà composta da un rappresentante della Regione del Veneto, un rappresentante dell'associazionismo veneto di emigrazione e da almeno cinque docenti di Università italiane ed estere specialisti del settore.
4. I componenti della Commissione giudicatrice operano a titolo gratuito.

Art. 9 – Motivi di esclusione

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente bando;
 - priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente bando;
 - presentata oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 6 del presente bando;
 - priva di valida sottoscrizione;
 - priva di documento di identità in corso di validità, nel caso di firma autografa.

Art. 10 – Criteri di valutazione e punteggi

1. La Commissione giudicatrice attribuisce i punteggi in base ai criteri di seguito elencati definendo una graduatoria:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
1) Coerenza con il tema del bando <i>Nel caso di assegnazione di un punteggio pari a zero non si procederà oltre nella valutazione e il lavoro presentato verrà escluso.</i>	Da 0 a 5
2) Originalità e innovatività	Da 1 a 5
3) Rigore metodologico	Da 1 a 5
4) Qualità della scrittura	Da 1 a 3

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun lavoro presentato è pari a 18. Il punteggio minimo per ottenere il Premio è pari a 10.
3. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
 - punteggio superiore nel parametro della originalità e innovatività;



e7fa10f8



- nel caso di parità di punteggio anche su questo parametro, si procederà secondo il punteggio superiore nel parametro del rigore metodologico;
- nel caso di parità di punteggio sui parametri sopraindicati, si procederà secondo il punteggio superiore nella qualità della scrittura.

Art. 11 – Composizione della graduatoria e assegnazione del Premio

1. Il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con proprio Decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione, approva la graduatoria degli elaborati presentati.
2. Il Premio di Euro 3.000,00 verrà assegnato al primo classificato in graduatoria.
3. Al vincitore sarà inoltre assicurata la pubblicazione del lavoro presentato, nella lingua originale, con l'indicazione del Premio ottenuto, nella rivista scientifica "Quaderni veneti" e nel portale dedicato ai veneti nel mondo "MiVeneto.it", previa autorizzazione liberatoria alla Regione del Veneto rilasciata in fase di domanda.
4. Sarà organizzata una cerimonia di premiazione per la consegna di un attestato di riconoscimento del Premio.
5. La Commissione giudicatrice si riserva altresì di segnalare con "menzione onorevole" altri saggi particolarmente meritevoli che potranno eventualmente trovare spazio nella stessa rivista "Quaderni veneti".
6. La Commissione giudicatrice si riserva il diritto di non assegnare il premio, se a suo insindacabile giudizio, nessun elaborato sarà ritenuto meritevole.

Art. 12 – Adesione ad altre iniziative

1. La partecipazione al presente bando non pregiudica l'adesione ad altre iniziative con lo stesso elaborato. Tale partecipazione non pregiudica la pubblicazione o l'inserimento in altre raccolte dell'elaborato medesimo.

Art. 13 – Revoca del Premio

1. Il Premio verrà revocato nei seguenti casi:
 - rinuncia del beneficiario;
 - produzione di documenti falsi e/o di dichiarazioni mendaci.
2. La revoca del Premio comporta la restituzione della somma eventualmente già erogata, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 14 – Foro esclusivo

1. Per qualsiasi controversia inerente il presente bando, o derivante dalla sua applicazione, foro esclusivo sarà quello di Venezia.

Art. 15 – Trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui è possibile rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti necessari per la partecipazione al bando di concorso **Premio per saggi brevi, inediti e originali sulla storia dell'Emigrazione Veneta**; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è lo svolgimento dell'attività pubblicistica di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi della L.R. n. 8/2008. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

La trasmissione all'Amministrazione regionale dei dati personali riguardanti altri soggetti avverrà sotto la responsabilità del soggetto interessato, che è tenuto ad informare gli stessi soggetti a cui i dati si riferiscono.



e7fa10f8



Si comunica che il procedimento può implicare l'acquisizione di dati personali relativi ad altri soggetti, anche residenti all'estero. Ritenuto che comunicare le informazioni sul trattamento dei dati personali a tutti i soggetti risulta impossibile o implicherebbe comunque uno sforzo sproporzionato, si informa (ai sensi dell'art. 14 paragrafo 5 lettera b) del GDPR) che tutti gli aventi diritto possono rivolgersi alla Regione del Veneto per chiedere di conoscere i dati in possesso e la fonte.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, la possibilità di chiedere al Delegato l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero di opporsi al loro trattamento.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire gli adempimenti previsti dal procedimento finalizzato all'attribuzione del premio per il concorso **Premio per saggi brevi, inediti e originali sulla storia dell'Emigrazione Veneta** ai sensi della L.R. 8/2008.

Il loro mancato conferimento costituisce causa impeditiva di realizzazione e conclusione dell'iter procedimentale.

INFORMAZIONI: venetinelmondo@regione.veneto.it



e7fa10f8

